



COMUNE *di*
Cerreto Sannita
Provincia *di* BENEVENTO
Citta' *di* fondazione
e della ceramica artistica tradizionale

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 154 del 30.11.2020

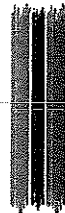
OGGETTO: Trasferimento all'Organo straordinario di Liquidazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 ai sensi degli articoli 254 e 255 del D.Lgs n. 267/2000.

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di novembre alle ore 12,30 nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge sotto la Presidenza del Sindaco Geom. Giovanni Parente e con l'assistenza del Segretario Generale Dr.ssa Francesca Calandrelli. Sono rispettivamente presenti ed assenti i Sig.ri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>
PARENTE GIOVANNI	SINDACO	SI
CARANGELO MARIO	VICE SINDACO	NO
DI LAURO VINCENZO	ASSESSORE	SI
GIAMBATTISTA CARMELA GABRIELLA	ASSESSORE ESTERNO	SI

Totale Presenti: 3 Totale Assenti: 1

Il Sindaco visto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare la proposta come in oggetto descritta.



COMUNE di
Cerreto Sannita

Provincia di BENEVENTO

Città di fondazione
e della ceramica artistica tradizionale

Delibera n. 154 del 30.11.2020

Oggetto: Trasferimento all'Organismo Straordinario di Liquidazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 ai sensi degli art. 254 e 255 del D.Lgs n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

-che il Comune di Cerreto Sannita con deliberazione consiliare n. 41 del 6.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-quater del D.Lgs n. 267/2000;

- che con D.P.R. del 16 giugno 2016 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione nella persona del Dott. Fulvio Genghi per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per l'estinzione dei debiti, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 267/2000;

- che con deliberazione n. 1 del 15.7.2016 l'Organo Straordinario di Liquidazione ha dato atto del suo insediamento;

ATTESO che l'Organo Straordinario di Liquidazione ai sensi dell'art. 252, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato e provvede alla:

- a. Rilevazione della massa passiva;
- b. Acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- c. Liquidazione e pagamento della massa passiva;

VISTO l'art. 254 del D.Lgs n. 267/2000 rubricato "Rilevazione della massa passiva" che nell'elencare le componenti la suddetta massa include alla lettera a) i debiti verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

VISTO l'art. 255 del D.Lgs n. 267/2000 rubricato "Acquisizione e gestione dei mezzi finanziari per il risanamento" che al comma 1 nello stabilire l'accertamento della massa attiva a cura dell'OSL ne individua le componenti includendo, tra gli altri, i residui da riscuotere (residui attivi);

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 21 del 20.9.1993;

DATO ATTO che questo Ente con deliberazione consiliare n. 3 del 12.01.2017 ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2016;

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 14 del 16.5.2017, con cui si è preso atto del Decreto del Ministero dell'Interno n. 37275 del 5.4.2017 ed è stato approvato il Bilancio di Previsione stabilmente riequilibrato 2016-2018

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 7.8.2017 con cui è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015;

RILEVATO che

- Le competenze dell'Organismo Straordinario di Liquidazione risultano riferite ai fatti e agli atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno di gestione antecedente all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

CONSIDERATO che la creazione di una massa passiva affidata all'Organismo Straordinario di Liquidazione distinta dall'Ente Locale rappresenta l'asse portante dell'intera disciplina del dissesto finanziario;

CHE la disciplina richiamata, nel delineare i compiti dell'OSL e quelli dell'Ente Locale non introduce alcuna deroga all'art. 228, comma 3, del TUEL, sancendo che i residui rientranti nella gestione dello stesso OSL devono essere stralciati dal bilancio comunale;

RICHIAMATO l'art. 9-bis del D.P.R. 378/1993;

VISTO l'art. 1, comma 457, della legge n. 322/2016 come sostituito dall'art. 36 del D.L. 50/2017, convertito nella legge n. 96/2017, il quale dispone che in deroga all'art. 255, comma 10, del TUEL per i Comune e le Province in stato di dissesto finanziario l'ammissione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi vincolati compete all'OSL;

RILEVATO, tuttavia, che tale norma si applica anche agli enti già in stato di dissesto finanziario per i quali alla data di entrata in vigore del richiamato D.L. n. 50/2017 non era stata ancora approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

DATO ATTO, pertanto, che, avendo il Ministero dell'Interno approvato con decreto n. 37275 del 5.4.2017 il Bilancio di Previsione stabilmente riequilibrato 2016-2018, i residui relativi alla gestione vincolata continueranno a rientrare nella gestione ordinaria dell'Ente;

ATTESO che ai sensi dell'art. 255 del D.Lgs n. 267/2000 l'OSL provvede all'accertamento della massa attiva costituita dal contributo dello Stato di cui allo stesso articolo, da residui da riscuotere, da rate di mutui disponibili in quanto non utilizzati dall'Ente, da altre entrate e, se necessari, da proventi derivanti da alienazione di beni del patrimonio disponibile;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000;

Per tutto quanto innanzi premesso,

A voti unanimi legalmente resi

DELIBERA

-Di approvare la premessa narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare gli elenchi dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 che depositati agli atti del Comune costituiscono parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati allo stesso, relativi a fondi a gestione non vincolata che sono stati stralciati dal bilancio comunale da trasferire alla competenza dell'OSL dopo aver effettuato una revisione dei residui come previsto dall'art. 9-bis del D.P.R. 378/93;

- di trasmettere copia della presente munita del parere del Revisore all'Organo straordinario di Liquidazione.

Di rendere il presente atto a seguito di separata ed unanime votazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs n. 267/2000.

REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE N.° 15

30 NOVEMBRE 2020

In data 30 Novembre 2020, in modalità smart – working, con il Comune di Cerreto Sannita, sito al Corso Marzio Carafa N.° 47, Cerreto Sannita (BN), il Revisore Unico dei Conti: Dr. Giovanni Giacomo Zambrano

RICEVUTA

la richiesta di parere, a mezzo posta elettronica certificata, in merito: all'esame del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 ai fini della comunicazione all'Organismo Straordinario di Liquidazione.

Richiamato l'Art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di riaccertamento dei residui. Tuttavia, nell'attuale fattispecie non si tratta di un riaccertamento ordinario generalmente effettuato in sede di esame del conto consuntivo ma in conseguenza del

~~dissesto dell'ente con nomina dell'Organismo Straordinario di Liquidazione ed adozione della modalità semplificata di~~
liquidazione dei debiti prevista dall'art. 258 Tuel.

In tema di dissesto dell'ente locale, la normativa che si è succeduta nel tempo

- d.l. 2 marzo 1989, n. 66 convertito in legge 24 aprile 1989, n. 144;
- d.l. 18 gennaio 1993, n. 8 convertito in legge 19 marzo 1993, n. 68;
- d.p.r. 24 agosto 1993, n. 378;
- dlgs 25 febbraio 1995, n. 77;
- d.lgs 11 giugno 1996, n. 336;
- d.lgs 15 settembre 1997, n. 342;
- d.lgs 23 ottobre 1998, n. 410;
- d.p.r. 13 settembre 1999, n. 420;
- d.p.r. 18 agosto 2000, n. 273, artt. 244-272 d lgs 267/2000,

ha delineato una netta separazione di compiti e competenze tra la gestione passata e quella corrente. All'ente locale spetta la gestione corrente attraverso la predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato sottoposto all'approvazione del Ministero dell'Interno su parere della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali (artt. 259-261 Tuel), mentre all'Organismo Straordinario di Liquidazione (OSL) compete la ricognizione ed il ripiano della massa debitoria pregressa attraverso la predisposizione di un piano di rilevazione e di un piano di estinzione della massa passiva (artt. 254 e 256 Tuel).

~~La dichiarazione di dissesto produce, fondamentalmente, l'effetto di separare la gestione ordinaria, di competenza~~
degli organi ordinari dell'ente, ed in special modo del Consiglio Comunale, cui compete il compito di riequilibrare il

bilancio con una serie di manovre correttive, dalla gestione straordinaria di competenza dell'organo di liquidazione, cui spetta la tacitazione delle pretese creditorie e la risoluzione di eventuali pendenze pregresse.

In particolare, l'intervento dell'OSL, disciplinato agli artt. 252 - 258 Tuel, è circoscritto entro precisi confini sia sul piano temporale che su quello oggettivo dei compiti ad esso affidati.

Sotto il primo profilo, le competenze del suddetto organo risultano riferite a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, mentre, sotto il secondo profilo, i compiti del medesimo si concretizzano nella rilevazione della massa passiva, nell'acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali, e nella liquidazione e pagamento dei debiti (art 252 Tuel).

Il principio fondamentale introdotto nella normativa sul dissesto dall'articolo 21 del decreto-legge n. 8 del 1993, è quello di una netta separazione di competenze tra gli organi istituzionali dell'ente e l'organo speciale della liquidazione. Rientrano nella competenza esclusiva dell'organo straordinario della liquidazione la gestione di tutti i debiti fuori bilancio e di tutti i residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre precedente l'anno dell'ipotesi di bilancio, compresi quelli aventi vincolo di destinazione.

➤ Vista la documentazione contabile agli atti trasmessa dall'ufficio.

Il Revisore sulla base degli atti proposti,

ESPRIME

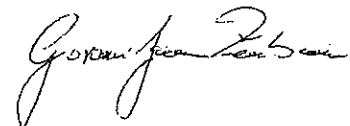
parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di riaccertamento dei residui.

Non essendovi altre questioni da trattare previa stesura del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico dei Conti

Giovanni Giacomo Zambrano





COMUNE di
Cerreto Sannita
Provincia di BENEVENTO
Città di fondazione
e della ceramica artistica tradizionale

Parere su proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 30/11/2020

a) Il Responsabile del Settore I° esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica - art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Lì, 30/11/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dott.ssa Francesca Calandrelli

b) Il Responsabile del Settore II° esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica - art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Lì, 30.11.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dott. Gerardo Iannella

c) Il Responsabile del Settore III° A esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica - art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Lì, 30.11.2020

IL RESPONSABILE SETTORE
f.to Ing. Gerardo Rillo

d) Il Responsabile del Settore III° B esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica - art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Lì, 30.11.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Ing. Gerardo Rillo

e) Il Responsabile del Settore IV° esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica - art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Lì, 30.11.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Sig. Ansillo Alberto Filippelli

f) Il Responsabile di Ragioneria, esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile - art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Lì, 30/11/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dott. Gerardo Iannella

Firmato all'originale:

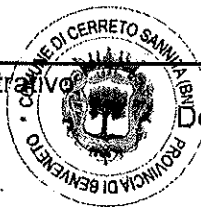
Il Sindaco
F.to Geom. Giovanni Parente

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Francesca Calandrelli

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Francesca Calandrelli

CERRETO SANNITA LI 23-12-2020



Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione :

E' stata affissa all'Albo Pretorio il 23-12-2020 per rimanerci 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. L.vo 267/2000.

E' stata comunicata in elenco con lettera n. 12854 in data 23-12-2020 ai Signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, comma 1, D. L.vo n. 267/2000;

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Francesca Calandrelli

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23-12-2020

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 1354, comma 3, D. L.vo 267/2000)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. L.vo 267/2000)

Cerreto Sannita, li 23-12-2020

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Francesca Calandrelli